



Università degli Studi del Sannio
 Area Risorse e Sistemi
 Settore Personale e Sviluppo Organizzativo
 Unità Organizzativa Docenti e Ricercatori
 RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO - APPROVAZIONE ATTI

Decreto n. 672**IL RETTORE**

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
Vista la Legge 9 maggio 1989, numero 168;
Visto lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale 13 giugno 2012, numero 781 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, numero 153 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, numero 660;
Vista la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, in attuazione dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999, sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;
Vista la Legge 15 aprile 2004, numero 106;
Visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l'articolo 42, che ha stabilito tra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché la delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario*", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 14 gennaio 2011, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
Considerato che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, n. 336, sono stati determinati i nuovi settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 12 giugno 2012, n. 159, con il quale i predetti settori concorsuali sono stati parzialmente modificati;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855, con il quale i settori concorsuali sono stati ulteriormente rideterminati;
Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011, numero 242, che individua e definisce i "*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
Visto il Decreto Ministeriale del 25 maggio 2011, numero 243, che individua e definisce i "*Criteri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24, comma 2, lettera c), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
Visto il Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2015, numero 963, relativo alla "*Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni*";
Visto il Decreto Ministeriale del 4 agosto 2011, numero 344, che individua e definisce i "*Criteri per la disciplina, da parte degli atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in*



*posse*so della abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”;

Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 2 maggio 2011, numero 236 con il quale sono state individuate *“Le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, numero 240”* e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

Considerato che, l'articolo 4, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, recante la *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”*, dispone che per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili;

Vista la lettera c-bis del medesimo comma 2 dell'articolo 4 del predetto decreto legislativo, introdotta dall'articolo 1, comma 347, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), la quale prevede che *“in deroga alla disposizione di cui alla lettera c) per la sola programmazione delle annualità 2015, 2016 e 2017, fermi restando i limiti di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore alla metà di quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili”*;

Visto l'articolo 1, comma 348, della predetta Legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale, per l'attuazione del predetto comma 347, individua risorse nel limite di spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, da ripartire con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge del 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 27 dicembre 2004, n. 307;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ed in particolare l'articolo 1, commi 247 e 248, i quali, tra l'altro, dispongono che:

- al *“...fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile delle università e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiano a livello internazionale, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università è incrementato di 47 milioni di euro per l'anno 2016 e di 50,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia...”*;
- la *“...assegnazione alle singole università dei fondi di cui al comma 247 è effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca tenendo conto dei risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR)...”*;

Visti il Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015, n. 924 ed il Decreto Ministeriale 18 febbraio 2016, n. 78 emanati in attuazione delle suddette disposizioni normative e recanti il Piano Straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo b) rispettivamente per l'anno 2015 e 2016;

Viste le assunzioni di personale effettuate da questo ateneo a valere sui suddetti “Piani Straordinari”;

Considerato che, al momento dell'apertura della procedura informatizzata PROPER per la programmazione del personale a marzo 2018, subordinatamente alla verifica del Ministero in seguito alla chiusura della procedura per l'anno 2017, nella Sezione *“Piano straordinari Ricercatori*



b) 2015 e 2016” risultava che lo **0,50 “punti organico”** derivanti dalla cessazione di un ricercatore a tempo determinato assunto sul “*Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)*” (anno 2015 Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015, n. 924), già ricercatore a tempo determinato ai sensi della Legge 230/05, verrà assegnato per intero così come indicato nella nota ministeriale del 27 febbraio 2017, e non considerato nel turn over ordinario;

Vista la deliberazione assunta nella seduta del 26 marzo 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 marzo 2018, ha, tra l'altro, autorizzato:

- l'utilizzo, subordinatamente alla verifica del Ministero in seguito alla chiusura della procedura PROPER per l'anno 2017, degli 0,50 punti organico derivanti dalla cessazione di un ricercatore legge 230/05 assunto sul “*piano straordinario ricercatori di tipo b)*” di cui al Decreto Ministeriale 924/2015, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), mediante attivazione di una procedura di selezione che richiede l'impegno di 0,50 “punti organico”, fermo restando che, nel terzo anno di contratto, è necessario impegnare altri 0,20 “punti organico”, ai fini dell'eventuale passaggio del ricercatore a tempo determinato nel ruolo dei professori di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ;
- l'assegnazione delle suddette risorse, pari a 0,50 “punti organico”, e destinate al reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, al Dipartimento di Ingegneria;
- l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, per le esigenze e secondo le indicazioni che verranno definite dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella prima seduta utile e nel rispetto nelle modalità previste e disciplinate dal “**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**”, emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;
- il Rettore ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti mediante il ricorso alle procedure di urgenza previste e disciplinate dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, qualora il rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di utilizzo delle risorse destinate al reclutamento di personale non consenta di seguire l'iter procedurale ordinario;

Considerato che, in riscontro ad apposito quesito formulato da questa Amministrazione in merito all'assegnazione dei suddetti “punti organico”, la “*Consulenza Ufficio III del Proper/CINECA*” ha chiarito che la “...riassegnazione di 0,50 punti organico derivanti dall'assunzione in data 29/06/2017 sul Piano straordinario DM 924/2015 del Ricercatore di tipo b) LUCADAMO Antonio verrà fatta il prossimo anno insieme ai Punti Organico assegnati nel 2018...”;

Vista la nota del 23 aprile 2018, numero di protocollo 5373, con la quale questa Amministrazione ha comunicato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria, l'assegnazione dei predetti “**punti organico**”;

Visto il Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, con il quale è stato emanato il “**Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**”;

Visto l'articolo 7, commi 1 e 6, del “**Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**”, come innanzi richiamato, il quale prevede che:

- ai “...sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera j), dello Statuto e fatto salvo lo specifico iter procedurale previsto e disciplinato dall'articolo 6 del Regolamento, il Consiglio di Dipartimento



approva, sentiti i Consigli di Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale, le proposte di attivazione delle procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, nel rispetto di procedure e modalità definite dal regolamento...";

➤ ai "...sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 3, lettera k), e dell'articolo 34, comma 3, lettera o), dello Statuto, la proposta di attivazione della procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, deliberata dal Consiglio di Dipartimento, deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico...";

Vista la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 24 maggio 2018, relativo alla copertura di un posto di Ricercatore a Tempo Determinato mediante attivazione della procedura di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Considerato che, con la predetta deliberazione, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria ha approvato, previo parere favorevole espresso dai "...Consigli dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria...", la proposta di copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Settore Concorsuale **09/C2 "Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare"**, Settore Scientifico-Disciplinare **ING-IND/11 "Fisica Tecnica Ambientale"**, mediante l'attivazione della procedura di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, deliberata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 30 aprile 2015, indicando tutti gli elementi necessari alla sua indizione;

Considerato pertanto, che, ai fini della attivazione della procedura di valutazione comparativa innanzi specificata, verranno utilizzate le risorse assegnate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2018, pari a 0,50 "punti organico" derivanti dalla cessazione di un ricercatore legge 230/05 assunto sul "piano straordinario ricercatori di tipo b)" di cui al Decreto Ministeriale 924/2015;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 marzo 2018, ha già autorizzato l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, per le esigenze e secondo le indicazioni che verranno definite dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella prima seduta utile e nel rispetto nelle modalità previste e disciplinate dal **"Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230"**, emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;

Visto il Decreto Rettorale del 29 maggio 2018, n. 494, con il quale è stata indetta, presso la Università degli Studi del Sannio, la procedura comparativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale, nel Settore Concorsuale **09/C2 "Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare"**, Settore Scientifico-Disciplinare **ING-IND/11 "Fisica Tecnica Ambientale"**, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, utilizzando le risorse assegnate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2018, pari a 0,50 "punti organico" derivanti dalla cessazione di un ricercatore legge 230/05 assunto sul "piano straordinario ricercatori di tipo b)" di cui al Decreto Ministeriale 924/2015;

Considerato che il Decreto Rettorale del 29 maggio 2018, n. 494, è stato pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio, nel Sito Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e nel Sito Web della Unione Europea;

Considerato, altresì, che il relativo Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami", del 19 giugno 2018, numero 48;

Visto il Decreto Rettorale del 6 luglio 2018, numero 614, pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web del Dipartimento di Ingegneria, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della predetta procedura di valutazione comparativa;



Considerato che la predetta Commissione giudicatrice ha concluso i suoi lavori il 24 luglio 2018;
Considerato, altresì, che, con nota del 24 luglio 2018, la Commissione giudicatrice ha trasmesso gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa, indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, (contratto "senior"), per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale, nel Settore Concorsuale 09/C2 "Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare", Settore Scientifico-Disciplinare ING-IND/11 "Fisica Tecnica Ambientale", per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Visto l'articolo 13 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", il quale prevede che il "...Rettore accerta, con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla loro trasmissione, la regolarità formale degli atti della procedura di selezione...";

Esaminati i predetti atti,

DECRETA

Articolo 1 – E' accertata la regolarità formale degli atti della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, (contratto "senior"), per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale, nel Settore Concorsuale 09/C2 "Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare", Settore Scientifico-Disciplinare ING-IND/11 "Fisica Tecnica Ambientale", per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo.

Articolo 2 – È dichiarata vincitrice nella procedura di cui all'articolo 1 del presente Decreto Rettorale, la **Dottorosa Rosa Francesca DE MASI** nata a Caserta il 27 luglio 1985.

Articolo 3 – E' autorizzata la trasmissione del presente Decreto Rettorale al Dipartimento di Ingegneria, ai fini della approvazione della proposta di chiamata del candidato dichiarato vincitore nella procedura di valutazione comparativa di cui ai precedenti articoli 1 e 2.

Articolo 4 – Il presente Decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio.

Benevento,

31 LUG. 2018



Il Rettore
Professore Filippo de ROSSI

Unità Organizzativa: Docenti e Ricercatori
Responsabile: Dott.ssa Iolanda Manicadori
Telefono: +39.0824.30.50.44 – iolanda.manicadori@unisannio.it
Istruttoria curata da: Dott.ssa Angela IEBBA
0824/30.50.61 – angela.iebba@unisannio.it
Posta elettronica certificata: amministrazione@cert.unisannio.it

Università degli Studi del Sannio
Ex Convento San Vittorino, Via Tenente Pellegrini - 82100 Benevento (Italy) - Fax:
+39.0824.23648
Codice Fiscale – Partita IVA (VAT number): (IT) 01114010620
Banca Popolare di Bari s.c.p.a. – Filiale di Benevento
IBAN: IT83R0542404297000000000466
BIC (Swift): BFPBATT3B